

STUDIO TECNICO

BORSOTTI ING. LUIGI

Piazza CAIROLI 18

26845 CODOGNO (LO)

TELEFONO: 0039 0377/34537 - 430644

FAX: 0039 0377/430644

e-mail: lborsot@tin.it

NOTE INTRODUTTIVE:

Come è ben noto, il quantitativo teorico minimo di H₂O nel mix design del calcestruzzo si aggira sul 20% del peso del cemento, ma per avere una buona lavorabilità occorre arrivare a circa il 40÷50% e l'impiego di superfluidificanti.

L'utilizzo del cassero Quickjet facilita l'eliminazione dell'acqua in eccesso al fabbisogno "chimico", favorendo quindi la compattazione del calcestruzzo, che, a indurimento completato, avrà meno vuoti lasciati dall'acqua evaporata.

Il materiale calcestruzzo, reso meno fluido dopo la compattazione, presenta un angolo d'attrito interno molto più alto e quindi spinge decisamente meno sulla superficie del cassero.

Così con poche ed avvedute legature è possibile fronteggiare la spinta del cls senza ricorrere a casseri pesanti in legno e/o acciaio.

La presenza del cassero Quickjet sulla superficie del cls aggiunge una notevole resistenza all'attacco del fuoco perché questo funziona come "armatura sacrificale" del ricoprimento e allontana il pericolo del distacco della protezione delle armature.

La necessità di garantire la durabilità della struttura impegna il costruttore e il progettista a stabilire e realizzare certe modalità costruttive.

Una di queste è quella di prevedere il ricoprimento delle armature con una quantità minima stabilita dalle norme di cls (almeno 25 mm).

Vedendo gli schemi di assemblaggio della gabbia con il cassero Quickjet, si evince che, grazie alla presenza di opportuni distanziatori lineari e delle legature cassero/distanziatori/gabbia, è possibile garantire la geometria del copriferro richiesto dal progettista.

In fede

Borsotti Luigi

